

Quali sono i vostri diritti in caso di cessazione del rapporto di lavoro?

Quando il rapporto di lavoro con il vostro datore di lavoro è rotto perché la legge gli vieta di assumervi, avete il diritto di:

Se siete dichiarato



- ✓ tutti gli stipendi e gli accessori salariali (premi, prestazioni in natura e ferie retribuite, ecc.);
- ✓ L'indennità forfettaria per la cessazione del rapporto di lavoro corrispondente a tre mesi di retribuzione.

Se non siete stato dichiarato



- ✓ tutti gli stipendi e gli accessori salariali (premi, prestazioni in natura e ferie retribuite, ecc.);

l'indennità forfettaria per la cessazione del rapporto di lavoro corrispondente a 6 mesi di retribuzione, qualora il datore di lavoro abbia intenzionalmente occultato il rapporto di lavoro;

OPPURE

il pagamento di 3 mesi di stipendio + 3 mesi di indennità forfettaria per la cessazione del rapporto di lavoro, qualora il datore di lavoro non possa fornire la prova della data effettiva di assunzione.

Potete chiedere un risarcimento supplementare al tribunale del lavoro se ritieni di aver subito un danno non risarcito



Contatti utili

- ✓ Ufficio francese per l'immigrazione e l'integrazione (OFII)

Ispettorati del lavoro (DDETS e DREETS)

I dati di contatto variano a seconda del reparto in cui si lavora.

Associazioni che possono aiutarvi:

- La CIMADE
- SECOURS POPULAIRE
- RIFUGIATI DEL FORUM
- LEGA DEI DIRITTI UMANI
- COMITATO CONTRO LA SCHIAVIA MODERNA

Clicca sul dipartimento di vostra scelta



Vedere le associazioni sindacali e gli ispettorati da contattare nel vostro reparto



MINISTÈRE
DU TRAVAIL, DE LA SANTÉ
DES SOLIDARITÉS
ET DES FAMILLES

Direction régionale
de l'économie, de l'emploi,
du travail et des solidarités
Auvergne-Rhône-Alpes

LAVORATORI ESTERI

(esclusa l'UE, il SEE e la Confederazione svizzera)

I VOSTRI DIRITTI

In Francia,
Qualunque sia la vostra
situazione, avete dei diritti!



Quali sono i vostri diritti come lavoratore?

- Non dovete pagare una somma di denaro per ottenere un contratto di lavoro o per lavorare.
- Dovete essere pagato ogni mese.
- Non potete lavorare più di 10 ore al giorno (se non diversamente specificato).
- Non potete lavorare più di 6 giorni a settimana.
- Il vostro datore di lavoro non può trattenere parte del tuo stipendio per un servizio reso o un errore.
- Avere un contratto scritto vi protegge.
- Il vostro stipendio viene pagato in base alle ore lavorate e non in relazione all'attività svolta.
- Il vostro datore di lavoro deve fornirvi una busta paga ogni mese.
- Quando lavorate, avete diritto a pause e ferie retribuite.



Il lavoro sommerso è un lavoro che non è stato oggetto di una dichiarazione pre-assunzione (PDAE) con Urssaf o MSA. O quando il dipendente non ha buste paga o contengono informazioni false o inesatte.

Come far valere i diritti acquisiti attraverso il lavoro?*

1. Se non si è privati della libertà o non si viaggia al termine del rapporto di lavoro:

E se il vostro datore di lavoro o il vostro cliente non vi versano le somme dovute entro il termine di 30 giorni, potete adire il Conseil de prud'hommes al seguente indirizzo:

- Da un avvocato
- Da un'organizzazione sindacale
- Eventuale rinvio diretto da parte del dipendente

<https://www.service-public.fr/particuliers/vosdroits/F2360>



2. Se siete agli arresti domiciliari o in un centro di detenzione amministrativa (CRA):



L'OFII può intervenire per voi. È necessario informare l'agente dell'OFII di non aver percepito gli stipendi e le indennità.

L'OFII si occuperà di ottenerli per voi.

<https://www.ofii.fr/>



** anche in caso di rimpatrio volontario o forzato*

Chi paga per i diritti acquisiti attraverso il lavoro?

Il datore di lavoro deve versare la retribuzione e l'indennità entro 30 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.

Devono inoltre fornirvi i documenti relativi al vostro periodo di occupazione (buste paga e certificato di lavoro).

In determinate situazioni, la legge consente di richiedere le somme, non dal datore di lavoro, **ma dal cliente o dal cliente.**



Se siete stato sottoposto a condizioni di lavoro abusive o siete stato vittima di trattamenti degradanti o disumani, o se il datore di lavoro ti ospita in condizioni indegne, potete presentare una denuncia a un servizio di polizia o gendarmeria e deferire la questione al sistema di giustizia penale.



Come parte di questi reati, è possibile richiedere alla prefettura una carta di soggiorno temporanea per la durata della procedura.